

## Relazione al bilancio preventivo 2020

Quest'anno nella predisposizione del bilancio di previsione si è tenuta in considerazione la grave emergenza sanitaria da pandemia COVID-19 che ha colpito il nostro Paese e tutta la popolazione mondiale. Questo ha causato per mesi la chiusura di tutte le attività produttive non essenziali o strategiche, con la sola esclusione di quelle alimentari, farmaceutiche e i negozi di generi di prima necessità e i servizi essenziali

Il lockdown iniziato i primi di marzo e durato ben 69 giorni e l'emergenza sanitaria ancora in corso stanno causando un grave danno al sistema economico del Paese: si stima una riduzione del PIL tra il 10% e il 12%. Ciò sta generando nella popolazione un forte senso d'incertezza sotto l'aspetto economico, con la paura di perdere il proprio posto di lavoro, e il terrore di ammalarsi di Covid, portando tutti noi ad un isolamento sociale autodifensivo.

L'impossibilità di prevedere una data certa di ritorno alla normalità e il divieto fino a qualche mese fa di convocare Assemblee in presenza, ha costretto l'Associazione al rinvio dell'approvazione del bilancio di previsione 2020, in modo del tutto straordinario, al mese di ottobre 2020, contemporaneamente all'approvazione del bilancio consuntivo 2019.

La situazione economico-finanziaria dell'Associazione è stata costantemente monitorata a causa della forte riduzione delle entrate, dovute alla chiusura dei principali servizi Cral, quali i bar e tavola fredda, la Palestra Isimbardi e le attività Istituzionali.

A seguito di ciò e per far fronte alle spese correnti, l'Associazione ha chiesto e ottenuto il contributo a fondo perduto a sostegno delle imprese colpite dall'emergenza epidemologica "Covid-19", di € 2.000,00.

L'Associazione vista l'opportunità ha avviato inoltre la richiesta alla Banca Intesa di finanziamento, previsto dal Decreto liquidità n° 23 dell'8 aprile 2020 per un importo stimato di circa 15.000 euro mediante l'intervento del fondo di garanzia dello Stato. L'importo se finanziato verrà utilizzato solo in caso di necessità/urgenza, previa approvazione dell'Assemblea dei Soci Cral. Il finanziamento verrà rateizzato in 120 mesi con un tasso d'interesse bassissimo. La durata del finanziamento è di 5 anni a decorrere dal secondo anno. Nei primi due si corrispondono solo interessi di preammortamento.

Il preventivo della situazione economico-finanziaria dell'anno 2020 ha tenuto conto dello storico di gestione delle macro attività realizzate negli anni precedenti e quelle in previsione per l'anno in corso, riconfermando le voci registrate sino ad oggi.

La minor liquidità ha portato la nostra Associazione ad usufruire già a partire dal 14 aprile della cassa integrazione per il dipendente Cral, al fine di ridurre le uscite e garantire così la continuità e funzionalità del Cral. I dipendenti da gennaio 2020 sono ridotti ad una sola unità.

La situazione di emergenza sanitaria, oltre a quanto sopra esposto, ha avuto riflessi su ogni aspetto della vita associativa come, ad esempio, i viaggi, le gite organizzate, le visite guidate, i corsi di formazione, mercatini vendita prodotti con una notevole riduzione delle entrate/uscite. Sono stati realizzati una serie di 8 incontri sull'arte in modalità digitale, da remoto, ma, ovviamente, i ricavi si sono molto ridotti rispetto all'attività ordinaria.

Durante l'anno si è proceduto, a scadenza del contratto di gestione della Palestra Isimbardi, in data 31 luglio 2020, ad individuare un altro soggetto interessato alla gestione dell'area sportiva. Il nuovo gestore dal mese di agosto 2020 ha avviato i lavori di ristrutturazione della palestra e sostituzione dell'impianto di condizionamento e riscaldamento con un investimento di circa 60.000 euro. La palestra è stata riaperta in data 1/10/2020.

Anche per quanto riguarda la voce "Quote Associative" si prevede una variazione rispetto al 2019 visto le notevoli attività ridotte dell'Associazione a causa dell'emergenza sanitaria.

Alla data del 31/12/2019, l'Associazione aveva una dotazione di liquidità, presente nel conto corrente presso la Banca Prossima e in cassa, di Euro 21.666,48. Tale liquidità iniziale, a cui si debbono unire le entrate che provengono dalle quote di iscrizioni all'Associazione, dai contributi e oneri, fortemente ridotti, dei gestori della palestra Isimbardi e dei bar/tavola fredda, rappresenta il quantitativo economico realizzabile, mentre le altre voci di entrata, sono, in linea di massima, legate alla situazione sanitaria, ancora preoccupante alla data di stesura del bilancio preventivo 2020, e alla capacità di iniziativa e di organizzazione del Consiglio Direttivo di porre in essere gli indirizzi dati a quest'ultimo dall'Assemblea dei Soci.

Si segnala la riduzione di circa il 75% rispetto al 2019 la voce "Quote per partecipazione ad attività/iniziativa (sociali, sportive, culturali, ...)", a favore di attività sociali, culturali, ricreative, turistiche e sportive, intese a promuovere tra gli Associati un sano e proficuo impiego del tempo libero, stimolando lo spirito di amicizia e di solidarietà nel rispetto delle finalità istituzionali dell'Associazione.

Sono previste entrate fortemente ridotte - relativamente ai contributi fissi - dovuti alla chiusura dei bar e palestra da marzo a settembre 2020 che i gestori si sono contrattualmente impegnati ad erogare a favore dell'Associazione. Tali contributi, in particolare quelli riferiti ai bar, oltre ai rimborsi per pagamento utenze, consentono di coprire le spese previste dai rispettivi comodati con la Città Metropolitana di Milano, nonché le spese di amministrazione, intese come spese per la gestione del personale che supporta attivamente l'Associazione, insieme al Consiglio Direttivo e ai Soci Volontari. Si prevede di sospendere o ridurre al minimo il contributo mensile dei bar a partire da marzo fino a dicembre 2020, a causa del poco personale della Città metropolitana di Milano presente presso le Sedi di Vivaio, Piceno e Soderini.

Nel bilancio preventivo 2020, tra le uscite, si è provveduto a riconfermare complessivamente le voci utilizzate negli anni precedenti, riducendole al minimo essenziale, vista la forte riduzione delle entrate e della liquidità e lo stato di incertezza generale dovuto alla pandemia.

Si riconferma la voce dedicata al "Rimborso ai volontari", seppure ridotta, da utilizzarsi solo nel caso di un eccessivo onere economico che dovesse gravare sul singolo socio che gratuitamente svolge attività per l'Associazione, quali, ad esempio, le spese di trasporto da sostenere per garantire la realizzazione delle iniziative in programma o eventuali corsi di formazione finalizzati a migliorare la gestione e i servizi erogati a favore dei Soci.

E' stata riconfermata, in uscita, per far fronte agli impegni contrattuali presi con i comodati sottoscritti con la Città Metropolitana di Milano per gli spazi adibiti a Palestra Isimbardi, Bar Soderini, Bar Vivaio, Bar Piceno, Uffici Associazione, la voce "Pagamento Utenze a favore della Città Metropolitana". E' stata richiesta ed ottenuta da parte di Città metropolitana di Milano la

sospensione delle utenze per il periodo di chiusura dei servizi bar e palestra mediamente da marzo a fine settembre 2020.

Nella voce "Materiale informatico" si è provveduto a stanziare un importo minimo per la dotazione di strumentazione informatica indispensabile al funzionamento della Segreteria Cral.

Sono previste, inoltre, le spese per le assicurazioni obbligatorie - tra le quali una RC a copertura di danni a terzi durante gli eventi dell'Associazione - le spese per i consulenti professionali (Commercialista, Presidente del Collegio dei Revisori e Consulente del lavoro) e le spese per il pagamento di oneri bancari, bolli ecc.

La voce "Donazioni", anch'essa molto ridotta, rappresenta l'adesione dell'Associazione ad iniziative di solidarietà, con un contributo economico al fine di aumentare la quota raccolta attraverso l'iniziativa stessa.

E' stata ridotta anche la voce "Acquisto di beni e servizi", che rappresenta la liquidità riservata a realizzare iniziative benefiche, come donazioni, o semplicemente stanziata per svolgere un servizio di acquisto solidale per i Soci.

Nelle uscite, la voce "Iniziative e manifestazioni", comprende, anche, le "iniziative benefiche", e rappresenta l'utilizzo delle quote di iscrizione dei Soci per sostenere tutti i costi necessari all'esecuzione dell'iniziativa.

La situazione del personale di Segreteria che, ad oggi, rappresenta una voce importante tra le uscite, è cambiata, a seguito del licenziamento di un dipendente. La liquidazione TFR di legge dovuta è stata frazionata in 3 rate in accordo con l'ex dipendente, pagate entro aprile 2020. Si continuerà ad utilizzare la cassa integrazione fino a quando possibile prevedendo una sola giornata lavorativa per il dipendente Cral per svolgere le attività minime essenziali di Segreteria.

La voce "Fondo TFR" rappresenta il debito che l'Associazione ha nei confronti dei propri dipendenti.

Il Direttivo ha deliberato a fine 2019 di procedere nell'assunzione di una nuova risorsa umana per 18 ore settimanali e l'aumento da 36 ore settimanali a 40 ore settimanali per un dipendente Cral. La delibera attualmente è sospesa, in attesa di valutare le conseguenze dell'emergenza sanitaria sul bilancio dell'Associazione nei prossimi mesi, augurandoci di riuscire a sbloccare la delibera nel primo semestre del 2021.

L'Associazione inoltre ha richiesto l'iscrizione Anci per il Servizio Civile, al fine di ottenere una risorsa entro fine 2021.

La proposta di preventivo dell'anno 2020 chiude con minimo avanzo di gestione che, se conseguito, verrà destinato ad apposita riserva per il sostenimento delle iniziative degli anni futuri, secondo le indicazioni date dall'Assemblea dei Soci e nel rispetto statutario e alla gestione del personale.

La Tesoriera

Il Presidente

APS Cral Provincia di Milano

APS Cral Provincia di Milano

Dorothea Titaro

Giancarlo Mastrilli